



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/09/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1693

Beni Riforma Fondiaria - Artt. 2-4 e 11 L.R. 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i. - alienazione lotto n. 2 di Ha. 8.66.26 sito in località "Lamia" in agro di Castelluccio dei Sauri. Sig. Carpinone Pasquale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

- con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con atto dirigenziale del Direttore d'Area n. 36 del marzo 2012 è stato conferito all'ing. Emanuele Giordano la direzione del Servizio Riforma Fondiaria, quale dirigente vicario;

### **CONSIDERATO CHE:**

- i terreni costituenti l'ex azienda agricola, denominata "Lamia" ed ubicata in agro di Castelluccio dei Sauri di Ha. 18.39.00 pervennero all'Ente alienante a seguito di esproprio da VISOCCHI Margherita con D.P.R. 3310 del 18.1.1952 reg. alla Corte dei Conti il 15.01.1953 atti del Governo registro n. 69 Foglio n. 117;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1177 del 06/08/2005 detta azienda è stata inserita nell'elenco del corpo patrimoniale delle Aziende Agricole di proprietà regionale, idonee ad assolvere funzioni istituzionali per attività di colture sperimentali e, quindi da conservare al patrimonio regionale;
- con atto dirigenziale n. 547 del 20.09.2006 l'azienda Lamia è stata affidata temporaneamente in gestione all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1966 del 09/09/2010 la citata Azienda, è stata esclusa dall'elenco dei beni che assolvono a funzioni istituzionali di carattere regionale ed è stata restituita alla disponibilità del Servizio Riforma Fondiaria, ai fini dell'esercizio delle attività liquidative di competenza

previste dalla legge regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i.;

- l'art. 11 della L.R. 20/99 al comma 1 dispone che: "Le unità produttive in disponibilità vengono assegnate prioritariamente in favore dei confinanti in possesso dei requisiti di legge sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta Regionale";

- con il Disciplinare "Cessioni di poderi in disponibilità: criteri e procedure", approvato con DGR n. 545 del 09.05.2007, sono stati stabiliti criteri e modalità per l'espletamento delle procedure amministrative per la selezione dei confinanti che concorreranno all'aggiudicazione del lotto;

- la Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria a seguito della dichiarata dismissione dell'Azienda "Lamia" dalle funzioni istitutive di carattere regionale, sulla scorta dei vecchi piani aziendali, tenuto conto delle reali consistenze dei suoli aziendali e delle possibili divisioni in unità poderali autosufficienti da proporre in vendita, ha individuato n. 3 corpi poderali: il primo corpo poderale, denominato lotto n. 1, di ha 7.49.86; il secondo corpo - lotto n. 2 - di ha 8.66.26; il terzo corpo - lotto n. 3 - di ha 1.67.04; tutti al netto di un relitto di superficie di ha 0.55.84 da alienarsi ai sensi dell'art. 13 comma 2 bis della l.r. 20/99 e s.m.i.

- per l'avvio della procedura di dismissione del Lotto n. 2 di ha. 8.66.26, costituito da un compendio di superfici censite al catasto rustico del comune di Castelluccio dei Sauri al Foglio n. 6 part. n. 85 ha. 6.15.50, part. n. 220 ha. 0.71.82, part. n. 90 ha. 1.56.00, part. n. 237 ha. 0.22.94, la Struttura referente, ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., con nota prot. n. 12925 del 25.10.10 ha sottoposto al giudizio di congruità da parte dell'U.P.A. di Foggia il prezzo in parola, determinato in E. 56.691,99;

- detto Ufficio, visti i valori fondiari medi determinati dalla Commissione Provinciale - istituita ai sensi dell'art. 4 della legge 26/5/1965, n. 590 -, riferiti ad unità di superficie, ai tipi di coltura e, corrispondenti all'anno 2000 (ultima tabella aggiornata), con nota n. 79783 del 10.10.2011 ha rivisto il valore innanzi determinato dichiarando congruo per la vendita del predetto Lotto n. 2 il prezzo di euro 58.160,17;

- individuati tutti i confinanti (art. 1 - Disciplinare) di tale lotto, con nota prot. n. 13639 del 04.11.2011 tutti gli aventi diritto sono stati invitati a presentare apposita domanda per la partecipazione a tale selezione per l'acquisto dell'unità poderale di cui al Lotto n. 2 (art. 2 - Disciplinare);

- decorso il termine previsto per la selezione non essendo pervenuta nessuna adesione valida per l'assegnazione del lotto in parola, si è proceduto all'indizione di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924 così come previsto ai sensi dell'art.6 del predetto Disciplinare, fissando alle ore 12,00 del giorno 13.04.2012 il termine di ricezione delle offerte;

- la Struttura Provinciale, in esito alle risultanze definite dalla commissione esaminatrice d'asta con verbale di gara del 19.04.2012 ha comunicato al sig. CARPINONE Pasquale - con nota del 07.05.2012 prot. n. 4835 - l'aggiudicazione provvisoria del Lotto n. 2 al prezzo di euro 175.816,02 comprensivo del deposito cauzionale di euro 5.816,02, versato in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 734 del 04.06.2007, modificato con D.G.R. n. 2767 del 14.12.2010;

- l'aggiudicazione del lotto diventerà definitiva solo dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale del presente deliberato;

- in virtù di quanto disposto dall'art. 7 comma I della L.R. 20/99, cessano le limitazioni i vincoli e i divieti posti dalla vigente normativa statale e regionale in ordine ai beni di riforma fondiaria, essendo trascorsi trent'anni dall'anno 1952 di primo possesso dell'ex Azienda "Lamia" e, che ai sensi del successivo II comma del medesimo art. 7, essendo presa a base per la valutazione del prezzo l'anno 2000, cessa il divieto di alienazione decennale;

#### PRESO ATTO CHE:

• il sig. Carpinone nel termine perentorio di 60 gg., previsto dalla procedura amministrativa di aggiudicazione - art.5 Disciplinare approvato con DGR n. 545 del 09/05/2007 - ha versato a saldo del prezzo di vendita la somma pari ad euro 170.000,00 sul conto corrente postale n. 16723702, intestato a

“REGIONE PUGLIA - Direzione Prov.le Riforma Fondiaria di Bari -Servizio Tesoreria” sul capitolo n. 3065550, giusto bonifico bancario della Banca Popolare di Bari filiale di Castelluccio dei S. del 05.06.2012;

- il terreno oggetto della presente vendita ha conservato la destinazione agricola, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Castelluccio dei Sauri in data 13.02.2012 che lo classifica zona destinata a “Zona E1 Verde agricolo”;
- sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale;
- le spese notarili di registrazione, di quant’altro necessario per la stipula dell’atto saranno a totale carico e cura dell’acquirente;

VALUTATO CHE:

- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell’avente diritto, indicato in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 s.m.i.

Il sig. CARPINONE ha già versato, l’intero prezzo di vendita di euro 175.816,02 a mezzo bonifici bancari sul c/c postale 16723702, intestato a “Regione Puglia, Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari, Servizio Tesoreria Corso Sonnino n. 177 Bari - Struttura di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702, da imputarsi sul capitolo 3065550 “Proventi della gestione ex ERSAP”.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dichiarare, ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n. 27, l’immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie della Regione Puglia o per altro uso pubblico;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i. e, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l’alienazione in favore del sig. CARPINONE Pasquale del Lotto n. 2 di Ha. 8.66.26, sito alla loc. “Lamia” in agro di Castelluccio dei Sauri ed iscritto al catasto rustico di quel comune al foglio n. 6 particelle nn. 85, 220, 90 e 237;
- di prendere atto che il sig. Carpinone ha già versato l’intero importo di vendita di euro 175.816,02;

- di incaricare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero il funzionario da esso delegato e munito di specifica procura speciale, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita il cui rogito notarile dovrà essere definito dallo studio notarile designato dall'acquirente;
- di autorizzare, il funzionario delegato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali connessi sia all'esatta identificazione catastale del bene sia alla corretta denominazione dei soggetti giuridici costituiti nell'atto, qualora siano desumibili da atti ufficialmente riconosciuti nel processo amministrativo;
- di stabilire che tutte le spese notarili, di registrazioni e di quant'altro dovuto conseguenti il rogito dell'atto saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Foggia a rilasciare in favore dell'acquirente "Attestazione di Quietanza Liberatoria" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---